

REGOLAMENTO GENERALE

La Confraternita di Misericordia di San Pietro in Palazzi è un sodalizio di volontariato avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere in soccorso dei singoli e della collettività. Il presente regolamento è uno strumento che deve contribuire ad una migliore funzionalità delle attività della "Confraternita". Esso non vuole e non può sostituire lo Statuto, ma intende solo renderlo più vicino alle quotidiane esigenze operative della stessa "Confraternita".

ARTICOLO 1

Tutti gli iscritti alla "Confraternita" sono chiamati con il tradizionale nome di "Confratello" e "Consorella".

ARTICOLO 2

I Confratelli si dividono in tre categorie:

- a) Soci aspiranti
- b) Soci effettivi
- c) Soci sostenitori

a) Gli "aspiranti" sono coloro che intendono far parte della categoria dei confratelli "effettivi". Essi non partecipano all'assemblea e non hanno diritto di elezione attiva e passiva. L'iscrizione a socio aspirante avviene su domanda da presentare al magistrato, munita di firma di due Confratelli effettivi iscritti. Se l'interessato è minorenne (non meno di 14 anni) la domanda dovrà essere firmata da un genitore e dovrà essere accompagnata da una sua dichiarazione di consenso e di esonero per l'Ente da ogni responsabilità sia penale che civile per lo svolgimento delle attività del minore all'interno della Misericordia. L'aspirante riceverà la tessera di iscritto e versando la quota sociale acquisirà tutti i diritti e doveri della categoria.

b) Sono soci effettivi i Confratelli che hanno compiuto favorevolmente l'iter dell'aspirantato e che prestano servizio attivo nella Misericordia; ne costituiscono il corpo funzionale, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'assemblea con diritto di voto attivo e passivo (vedi Statuto). Il Confratello "effettivo" che da oltre un anno ha cessato di prestare servizio senza giustificato motivo, perderà questa sua qualifica e, con delibera del magistrato, verrà considerato "sostenitore".

c) Sono "sostenitori" coloro che sostengono moralmente e materialmente il sodalizio senza obbligo di servizio e si impegnano al pagamento della quota associativa. Partecipano all'assemblea secondo quanto previsto dallo Statuto.

ARTICOLO 3

Doveri etici e di servizio dei soci

Per essere iscritti alla Confraternita occorre essere di principi morali e cristiani, tenere una condotta integra e non aver riportato condanne penali. I confratelli si impegnano a sostenere moralmente, materialmente o con la loro opera i fini istituzionali della Confraternita e sono tenuti al versamento della quota associativa annuale.

Gli iscritti devono:

- osservare lo statuto, il presente Regolamento e le disposizioni emanate dagli organi della "misericordia";
- tenere condotta morale e civile irreprensibile sia all'interno dell'associazione che nella vita privata;

- disimpegnare diligentemente i servizi loro affidati con spirito di umana e cristiana carità;
 - tenere nei confronti dei Confratelli preposti alle cariche sociali un comportamento corretto e di massima collaborazione;
 - collaborare alle iniziative della “Confraternita” e partecipare alle riunioni;
 - partecipare alle iniziative di carattere generale promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.
- E’ fatto espresso divieto per i confratelli l’accettare per se stessi qualsiasi forma di compenso; essi inoltre dovranno evitare in modo assoluto la divulgazione di notizie e particolari sugli assistiti e pazienti.

ARTICOLO 4

Doveri economici e patrimoniale dei soci

Il Confratello dovrà avere rispetto di tutti i beni dell’associazione (locali, automezzi, suppellettili, attrezzature varie etc..) e sentirsi responsabile di azioni rivolte alla loro tutela e conservazione. Egli deve curare che si evitino sprechi nei consumi di energia elettrica, riscaldamento, acqua, telefono, carburante etc. Il Confratello dovrà avere a cuore anche la pulizia dei locali, degli automezzi e di ogni struttura facente parte della disponibilità della Misericordia, per contribuire ad una immagine positiva della stessa. In base a quanto previsto dallo Statuto, i confratelli sono tenuti al pagamento annuale della quota associativa da effettuare entro il mese di aprile dell’anno successivo; l’iscritto perde la sua qualità di confratello se rimane moroso per oltre un biennio nel pagamento della quota sociale pur essendo in grado di assolvervi. La regolarizzazione amministrativa delle quote associative può essere esercitata anche durante le assemblee, purchè non sussista la situazione giuridica della decadenza per morosità.

ARTICOLO 5

Passaggio da socio “aspirante” a “effettivo”

L’aspirantato ha la durata di 12 mesi di ininterrotto e lodevole servizio al termine del quale, in presenza della maggiore età e su deliberazione del magistrato, passa alla categoria degli “effettivi”.

L’iter dell’aspirantato prevede

- l’assegnazione di un tutor scelto fra i confratelli “effettivi” da almeno due anni;
- l’obbligo per l’aspirante di frequentare i corsi di formazione nell’ambito del settore da lui scelto e/o assegnatagli.

L’aspirante dovrà rispondere del suo operato al proprio responsabile di settore.

La segreteria fornirà periodicamente al Magistrato l’elenco dei nominativi dei soci aspiranti che hanno maturato un anno di iscrizione, unitamente ad una relazione del responsabile di settore sull’operato e sul comportamento degli stessi aspiranti.

ARTICOLO 6

Passaggio da socio sostenitore a socio aspirante

Il socio sostenitore che intende passare nel ruolo dei confratelli aspiranti per poi passare agli “effettivi”, dovrà effettuare l’iter previsto per coloro che intendono iscriversi alla “Confraternita” in qualità di soci aspiranti, secondo quanto disposto negli articoli precedenti del presente “Regolamento”.

ARTICOLO 7

Provvedimenti disciplinari

I confratelli sono passibili dei seguenti provvedimenti disciplinari, previa contestazione scritta dall'addebito, con invito a presentare entro 15 giorni al Magistrato le proprie giustificazioni, come previsto dallo Statuto.

a) ammonizione

b) sospensione a tempo determinato ed indeterminato

c) decadenza

d) esclusione

La competenza per l'irrogazione del provvedimento di cui al punto a) e b) è demandata al Magistrato; quella relativa ai punti c) e d) è demandata all'assemblea (vedi art. 21 dello statuto); contro i provvedimenti di cui ai punti a) e b), l'interessato può presentare ricorso in forma scritta entro 15 giorni dalla comunicazione al collegio dei Probiviri il quale decide, sentito l'interessato e il governatore, con parere definitivo e inappellabile, mentre per i punti c) e d) valgono le disposizioni di cui all'articolo 22 dello statuto.

ARTICOLO 8

Formazione

La confraternita provvede all'attivazione della coscienza civica e cristiana degli iscritti mediante opportuni corsi di formazione spirituale e promuovere e incrementare lo svolgimento di attività di addestramento tecnico-sanitario dei confratelli con corsi di istruzione teorico-pratici, e con ogni altro idoneo mezzo, secondo le linee ed i programmi emanati dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. La formazione e l'aggiornamento dei volontari costituiscono la strategia fondamentale per lo sviluppo professionale degli stessi, per la realizzazione degli obiettivi programmati e per una migliore tutela della salute dei cittadini attraverso servizi più qualificati.

Obiettivo sia della attività di formazione che di quella di aggiornamento è accrescere la cultura professionale, organizzativa e relazionale sia come valore individuale che collettivo.

Tutti i volontari hanno il diritto/dovere alla formazione e all'approfondimento professionale, secondo un principio di rotazione e pari opportunità.

Il calendario dei corsi di primo livello e di livello avanzato (e la loro organizzazione) verrà stabilito dal magistrato.

E' opportuno che all'interno del corso di primo livello venga effettuata una lezione nella quale un rappresentante del Magistrato presenterà la Misericordia nelle sue caratteristiche e peculiarità, nei suoi valori fondanti e finalità, nonché i punti più interessanti dello Statuto e del Regolamento.

Il Responsabile della Formazione, nominato dal Magistrato, curerà la formazione tecnica dei volontari avvalendosi degli Istruttori confederali – di seguito "Formatori" – presenti all'interno della Misericordia e di quelli appartenenti all'Ufficio Formazione Provinciale.

Compito dei formatori della Confraternita è fornire una formazione di tipo tecnico abilitante all'espletamento delle attività del settore del Pronto Soccorso dando anche una chiara informazione sugli aspetti morali, etici, organizzativi e normativi sulla quale si fonda la stessa.

I formatori della Misericordia hanno qualifica conseguita attraverso corsi di formazione Regionali tenuti dall'ente federativo in base alle normative vigenti e sono tenuti essi stessi a seguire i corsi di aggiornamento interni alla Misericordia che quelli organizzati dall'ente federativo.

Il Formatore regionale è un volontario delle Misericordie indicato dalla sua associazione e selezionato dalla zona di appartenenza, per le capacità, l'impegno e l'interesse dimostrati nell'ambito della formazione, che in ottemperanza delle normative vigenti, ha superato un apposito corso di formazione.

Le scelte operate dalle zone dovranno tenere presente una equa distribuzione territoriale dei formatori, l'esperienza maturata dagli stessi sotto il profilo formativo e relazionale.

Tutti i formatori, indipendentemente dall'area in cui operano, hanno pari dignità, fanno riferimento ai coordinatori, ed operano in stretta collaborazione con il referente zonale per la formazione.

Il formatore deve, nell'ambito delle proprie competenze:

a) formare nuovi volontari e curarne l'aggiornamento;

b) essere garante della buona conduzione dei corsi ed al raggiungimento dello standard di preparazione richiesto;

c) collaborare con il Magistrato cercando di coniugare esigenze della Confraternita con quella di una corretta formazione dei volontari.

ARTICOLO 9

Servizio sanitario e socio sanitario

Per servizi sanitari socio-sanitari si intendono: il trasporto di infermi, feriti, invalidi o qualsiasi altra opera di soccorso sanitario, e qualsiasi altro tipo di servizio rivolto alla persona bisognosa di assistenza. I servizi sono effettuati in base alla convenzione stipulata con l'Azienda Sanitaria Locale competente.

I servizi sanitari devono essere svolti da volontari con qualifica di autista, di autista-soccorritore e di soccorritore di livello avanzato che abbiano effettuato l'iter formativo previsto dalla Confederazione Nazionale e dalla Regione Toscana.

L'equipaggio sulle ambulanze deve essere composto secondo le vigenti disposizioni di legge; le caratteristiche della ambulanze, del personale, nonché le apparecchiature elettromedicali, le strumentazioni e il materiale sanitario di bordo sono definiti da apposita legge regionale.

All'inizio del servizio l'autista deve provvedere ad ogni controllo in modo che sia assicurata l'idoneità e l'efficienza del mezzo di cui sarà responsabile per tutta la durata del turno di servizio. L'autista deve attenersi alle norme del codice della strada seguendo le indicazioni del personale sanitario del 118, il quale, valutata la condizione del paziente, potrà richiedere all'autista come regolarsi sull'andatura e sull'uso dei dispositivi visivi e acustici supplementari di emergenza.

In mancanza del personale sanitario del 118 l'autista dovrà seguire le indicazioni dettate dalla centrale operativa 118, in merito ai codici di invio e di rientro.

Il soccorritore, all'inizio del servizio, deve assicurarsi che il vano sanitario dell'ambulanza sia dotata di tutte le attrezzature e materiali sanitari previsti dalla check-list e dalla vigente normativa, necessari allo svolgimento del servizio.

Sono comunque da tenere sempre presenti le disposizioni del Settore 118, della Azienda USL di competenza e della Regione Toscana

Il volontario potrà svolgere solo quei servizi per i quali è espressamente autorizzato.

Eventuali operatori sanitari, volontari del soccorso e/o volontari in servizio civile provenienti da altre Misericordie, ANPAS o CRI potranno seguire un iter formativo semplificato da valutare in base al tipo di formazione ricevuta dallo stesso nell'associazione di provenienza che dovrà essere documentata al momento dell'iscrizione.

Tutti i volontari, a seconda delle mansioni svolte, sono tenuti a frequentare i corsi d'aggiornamento obbligatori, che sono organizzati secondo quanto stabilito dal responsabile della Formazione di intesa con il Magistrato e dal Direttore Sanitario, per quanto di sua competenza. Il volontario che non partecipa ai corsi d'aggiornamento obbligatori dovrà ripetere l'iter formativo iniziale.

I volontari che effettuano servizi socio-sanitari devono attenersi ai principi morali della Confraternita. Il rapporto con i pazienti dovrà essere improntato alla buona educazione, rispetto e cortesia nonché alla massima disponibilità. Nella conduzione del mezzo dovrà tenere conto della condizione psico-fisica del paziente. Inoltre dovrà attenersi a quanto già stabilito dal presente regolamento. Ulteriori norme sono demandate all'apposito regolamento degli autisti e del settore Servizi Sociali.

ARTICOLO 10

Attività assistenziali settore ammalati in ospedale

PREMESSA: la malattia è per tutti un'esperienza traumatica; fa percepire sensibilmente la grande fragilità della persona umana, determinando una diversa immagine di se stessi e di tutto il mondo circostante. Chi soffre è facilmente soggetto a sentimenti di timore di dipendenza e di scoraggiamento. A causa della malattia e della sofferenza sono messe a dura prova non solo il significato della vita ma la stessa fede in Dio.

OBIETTIVI: l'opera del Confratello della Misericordia che ha scelto questo tipo di servizio dovrà tendere a:

- a) aiutare coloro che si trovano in stato di malattia, sollevando moralmente il malato ed aiutandolo ad accettare e valorizzare la situazione di sofferenza in cui versa anche con la preghiera;
- b) aiutare, in caso di necessità, anche la famiglia del malato, alleviando così i sacrifici e le preoccupazioni degli stessi familiari;
- c) contribuire all'umanizzazione dei rapporti interpersonali tra i degenti e il personale socio-sanitario, sempre nel rispetto e nella distinzione dei ruoli.

ARTICOLO 11

Amministrazione

Per la gestione amministrativa, il Magistrato nomina un consigliere "amministratore", di provata capacità e serietà, che dovrà svolgere i compiti previsti dallo statuto. Nello svolgimento della gestione può avvalersi, oltre che dal Segretario, dell'opera di un commercialista designato dal Magistrato.

La contabilità è soggetta al controllo del Collegio dei Sindaci Revisori previsto dalle norme Statutarie. L'amministratore può essere coadiuvato dalla collaborazione di uno o più volontari, con adeguate capacità, sentito il parere favorevole del Magistrato

ARTICOLO 12

Incarichi interni

Per il migliore funzionamento dei servizi, il Governatore assegna specifici incarichi ai Consiglieri che sono chiamati a espletare il loro compito con la massima diligenza e spirito di misericordia, nel rispetto degli indirizzi approvati dal Magistrato medesimo. Possono essere inoltre nominati dei Responsabili di settore esterni al Magistrato.

Il numero dei Responsabili è deciso dal Magistrato, la nomina è rinnovabile e può essere sospesa durante il mandato con la sola comunicazione all'interessato .

Detti Responsabili hanno l'obbligo di esporre periodicamente al Magistrato tutto ciò che riguarda l'andamento e lo svolgimento del lavoro svolto nel proprio settore: (Proposte, meriti e disservizi dei volontari).

I Responsabili nominati dal Consiglio hanno il compito di adoperarsi con la massima disponibilità possibile per il buon funzionamento del settore di competenza, informando il Governatore sulle decisioni da prendere.

In intesa con il Magistrato possono a loro volta avvalersi di volontari di propria fiducia per una fattiva collaborazione.

L'elenco nominativo dei Responsabili con i settori di competenza è affisso nella sede a disposizione di tutti i Volontari.

Fra i vari settori ricordiamo i più importanti:

Il Responsabile dei Volontari ha il compito di coordinare tutto quanto riguarda i medesimi ed è il loro punto di riferimento per tutte le problematiche inerenti lo svolgimento dei servizi.

a) Egli cura la consegna della divisa agli aspiranti e agli effettivi.

Il responsabile vigilerà sul corretto uso del corredo assegnato al volontario.

Il corredo (eccezione fatta per le scarpe) è fornito in comodato d'uso e dovrà essere riconsegnato allorchè il volontario cesserà la sua specifica attività.

b) Egli relaziona al Magistrato e in accordo con il medesimo, prende quei provvedimenti urgenti che riterrà necessari per garantire il regolare svolgimento dell'attività.

c) Egli chiede di partecipare periodicamente alle riunioni del Magistrato per richieste, proposte, problemi espressi dai volontari. Egli non ha diritto di voto se esterno al Magistrato.

Il responsabile dei mezzi gestisce la manutenzione e riparazione dei medesimi, prestando la massima attenzione e tempestività alle comunicazioni provenienti dagli autisti. In collaborazione con il responsabile dei Servizi assegna gli automezzi in base all'esigenza del servizio; nessun volontario potrà sostituire l'automezzo assegnato al servizio se non autorizzato dal Responsabile del settore.

- Controlla che ogni autista compili il modulo d'uscita dell'automezzo in ogni sua parte;

- Per tutti i costi occorrenti al proprio settore redige comunicazione scritta al Magistrato che vagliandone la necessità e l'urgenza autorizzerà la spesa richiesta.

- Relaziona al Magistrato e in accordo con il medesimo, prende quei provvedimenti urgenti che riterrà necessari per garantire il regolare svolgimento dell'attività.

- Chiede di partecipare periodicamente alle riunioni del Magistrato per richieste, proposte, problemi ecc. Egli non ha diritto di voto se esterno al Magistrato.

Il Responsabile Sanitario compila e aggiorna il registro di tutte le attrezzature presenti sugli automezzi, indicando per ogni strumento elettromedicale ed altro la sua collocazione effettiva, provvede alla buona efficienza delle medesime e in caso di scambio sugli automezzi, deve esserne prontamente informato.

- Provvede al reintegro delle dotazioni delle ambulanze dietro segnalazione dei volontari al termine del servizio.

- Provvede agli ordinativi ne cura la custodia e la distribuzione, ed è responsabile del magazzino sanitario.

- Relaziona al Magistrato e in accordo con il medesimo, prende quei provvedimenti urgenti che riterrà necessari per garantire il regolare svolgimento dell'attività.

- Chiede di partecipare periodicamente alle riunioni del Magistrato per richieste, proposte, problemi ecc. Egli non ha il diritto di voto se esterno al Magistrato.

Il responsabile della sede vigila e coordina il corretto utilizzo della sede, l'apertura e chiusura, la pulizia, l'accesso ai materiali e alle dispense e detiene le chiavi di tutti i locali; sottopone al Magistrato le spese da affrontare per gli approvvigionamenti e ne attenderà l'autorizzazione. Cura i lavori di manutenzione da eseguire e ne cura il buon andamento.

- In particolare si accerta che la cucina sia a disposizione dei Volontari che ne possono fare uso e che sia lasciata comunque sempre in ordine.

- Relaziona al Magistrato e in accordo con il medesimo, prende quei provvedimenti urgenti che riterrà necessari per garantire il regolare svolgimento dell'attività

- Chiede di partecipare periodicamente alle riunioni del Magistrato per richieste, proposte, problemi ecc. Egli non ha diritto di voto se esterno dal Magistrato.

Il responsabile dei turni di servizio per l'emergenza (118) stabilisce in collaborazione con il Responsabile degli automezzi il mezzo da utilizzare e coordina tutto quanto necessario.

- Si prodiga, nei limiti del possibile, alla totale copertura dei turni 118.

- Relaziona al Magistrato e in accordo con il medesimo, prende quei provvedimenti urgenti che riterrà necessari per garantire il regolare svolgimento dell'attività.

- Chiede di partecipare periodicamente alle riunioni del Magistrato per richieste, proposte, problemi ecc. Egli non ha diritto di voto se esterno al Magistrato.

Il responsabile dei turni di servizio Sanitari/Sociali stabilisce in collaborazione con il Responsabile degli automezzi il mezzo da utilizzare e coordina tutto quanto necessario.

- Si prodiga al fine che tutti i servizi sociali siano coperti e in collaborazione con il responsabile dei mezzi dispone l'utilizzo dell'automezzo da utilizzare.

- Relaziona al Magistrato e in accordo con il medesimo, prende quei provvedimenti urgenti che riterrà necessari per garantire il regolare svolgimento dell'attività.

- Chiede di partecipare periodicamente alle riunioni del Magistrato per richieste, proposte, problemi ecc. Egli non ha diritto di voto se esterno al Magistrato.

Il responsabile dei Soci cura l'elenco dei soci e il tesseramento; comunica a fine anno al magistrato i soci inadempienti della quota sociale e il numero dei soci raggiunto.

- Chiede di partecipare periodicamente alle riunioni del Magistrato per richieste, proposte, problemi ecc. Egli non ha diritto di voto se esterno al Magistrato.

Il responsabile degli autisti esegue prove di guida a chi intende far parte dei nuovi volontari autisti, ne saggia le qualità e l'abilità e comunica al Magistrato le proprie valutazioni e in collaborazione con il medesimo autorizzerà la guida dei mezzi ritenuti idonei agli aspiranti. Al momento, in mancanza di un istruttore autista dalla Confederazione, il responsabile sarà nominato dal Magistrato in attesa dell'abilitazione di un volontario.

- Relaziona al Magistrato e in accordo con il medesimo, prende quei provvedimenti urgenti che riterrà necessari per garantire il regolare svolgimento dell'attività.

- Chiede di partecipare periodicamente alle riunioni del Magistrato per richieste, proposte, problemi ecc. Egli non ha diritto di voto se esterno al Magistrato.

Il responsabile delle comunicazioni è addetto alla custodia, vigilanza ed al corretto uso delle ricetrasmittenti presenti in sede e sugli automezzi, ne cura il buon funzionamento e la riparazione degli stessi. Organizza periodicamente corsi di formazione sull'uso degli apparati ed eventuali aggiornamenti. Inoltre cura e vigila sul corretto funzionamento degli altri apparati (telefoni, fax ecc.) ed è responsabile unico delle telecomunicazioni.

- Relaziona al Magistrato e in accordo con il medesimo, prende quei provvedimenti urgenti che riterrà necessari per garantire il regolare svolgimento dell'attività.

- Chiede di partecipare periodicamente alle riunioni del Magistrato per richieste, proposte, problemi ecc. Egli non ha diritto di voto se esterno al Magistrato.

Il responsabile della segreteria è addetto alla compilazione del registro protocollo.

- Esplica con oculatezza tutti i lavori di segreteria e ne garantisce il buon funzionamento.

- E' responsabile di tutta la posta in entrata e in uscita e la divide e smista per le varie conoscenze e competenze.

- E' responsabile della custodia e suddivisione degli atti e dell'intero archivio di sua competenza.

- Relaziona al Magistrato e in accordo con il medesimo, prende quei provvedimenti urgenti che riterrà necessari per garantire il regolare svolgimento dell'attività.

- Chiede di partecipare periodicamente alle riunioni del Magistrato per richieste, proposte, problemi ecc. Egli non ha diritto di voto se esterno al Magistrato.

Il responsabile Pediatria cura l'assistenza e le varie attività dei volontari nel reparto di pediatria nell'ospedale civile di Cecina, allo scopo di alleviare le sofferenze dei bambini ivi ricoverati.

- Chiede di partecipare periodicamente alle riunioni del Magistrato per richieste, proposte, problemi ecc. Egli non ha diritto di voto se esterno al Magistrato.

Altri Responsabili o altri settori possono essere individuati dal Magistrato secondo le necessità e aggiunti al presente elenco.

Il magistrato tutto ha la direzione dei servizi di carità e di soccorso e in particolare:

- gestisce l'attività dell'Associazione, prende le decisioni necessarie e ne da comunicazione ai volontari esponendo le relative delibere in bacheca;
- Deve far rispettare il presente regolamento a tutti i volontari.
- Predisporre il calendario di tutti i tipi di servizi.
- Raccoglie le segnalazioni dei Responsabili riguardo al turno, agli automezzi, al servizio effettuato ecc.

ARTICOLO 13

Il sito www.misericordiapalazzi.it viene utilizzato per dare informazioni specifiche sulle attività della Confraternita e vuole essere strumento di formazione per i soci.

ARTICOLO 14

Del presente regolamento saranno informati tutti i volontari mediante comunicazione affissa nella bacheca della sede.